

Allegato 6

Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice

Allegato 6.....	1
Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.....	1
Descrizione	3
Criticità	3
PROCESSO-TIPO: accertamento dei requisiti di prodotto, aziendali e professionali.....	4
Descrizione	4
Criticità	4
Misure specifiche di prevenzione	4
1 - Attribuzione formale degli incarichi	5
2 - Pubblicazione dell'elenco delle domande accolte e di quelle respinte	5
3 - Estrazione del campione delle aziende da controllare da una base di dati che comprenda tutte quelle suscettibili di verifica	5
4 - Affidamento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco secondo criteri di rotazione	5
5 - Sottoscrizione dei verbali di sopralluogo da parte del personale ispettivo Laore e dei soggetti controllati.....	5
Tempistica degli adempimenti previsti:	5

Descrizione

L'Agenzia Laore Sardegna svolge, sulla base di disposizioni normative nazionali o regionali o di direttive della Giunta regionale, anche funzioni di vigilanza in ambito agricolo.

In particolare, sulla base di norme e/o direttive regionali, l'Agenzia attua verifiche e controlli aziendali, finalizzati all'accertamento di requisiti di legge necessari:

- per l'esercizio di determinate attività;
- per l'acquisizione o il mantenimento di determinate/i certificazioni, attestati, qualifiche e riconoscimenti.

Criticità

Il rischio tipico che si può verificare nello svolgimento delle attività in questione, consiste nella possibilità di distorsione, a fini particolari, del potere di controllo, ovvero della possibilità, connaturata all'attività di controllo, di incidere negativamente o positivamente nella sfera giuridica ed economica del soggetto controllato.

Il rischio è accentuato quando è previsto un margine di discrezionalità a chi esercita il controllo. Infatti, come ben rimarcato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione, "Eventi rischiosi possono verificarsi laddove le procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione non siano opportunamente standardizzate e codificate secondo il sistema qualità".

Le misure adottate dall'Agenzia avranno, quindi, soprattutto il compito di verificare che i controlli previsti nei processi appartenenti alla presente Area di rischio siano condotti mediante procedure standardizzate, che riducano la discrezionalità dell'attività istruttoria.

I processi critici afferenti all'Area di rischio in questione, individuati a seguito della mappatura generale, sono stati accorpati nella seguente tipologia:

1. Accertamento dei requisiti di prodotto, aziendali e professionali.

PROCESSO-TIPO: accertamento dei requisiti di prodotto, aziendali e professionali

Responsabili del tipo di processo:

- **Direttore del Servizio Programmazione, controlli e valorizzazione dei marchi;**
- **Direttore del Servizio Sviluppo e sostenibilità delle risorse agricole;**
- **Direttore del Servizio Sviluppo e sostenibilità delle filiere zootecniche e ittiche;**
- **Direttore del Servizio Sviluppo Rurale.**

Descrizione

L'Agenzia Laore effettua accertamenti in agricoltura finalizzati all'accertamento di requisiti di legge necessari per: 1) l'esercizio di determinate attività; 2) l'acquisizione o il mantenimento di determinate/i certificazioni, attestati, qualifiche e riconoscimenti.

Le attività proprie del presente processo prevedono sia una prima fase in cui un operatore economico interessato presenta domanda, contenente l'autocertificazione o la documentazione del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e una successiva in cui, in maniera sistematica o previa selezione di un campione, l'Agenzia effettua dei controlli d'ufficio, sia amministrativi che in loco, per verificare il mantenimento dei requisiti accertati nella prima fase.

Rientrano in questo processo gli interventi relativi all'accertamento dei requisiti aziendali, di prodotto e professionali necessari per le finalità sopra indicate. Tali accertamenti riguardano, in particolare:

- il possesso requisiti per l'esercizio delle attività multifunzionali ai sensi della Legge Regionale n. 11/2015 e relativa iscrizione all'Albo (Agriturismi, Fattorie didattiche, Fattorie Sociali, Pescaturismi e Ittaturismi);
- il possesso dei requisiti per il riconoscimento degli organismi di consulenza e la relativa iscrizione all'Elenco nazionale;
- il possesso dei requisiti per il riconoscimento Centri prova autorizzati controllo funzionale macchine irroratrici;
- il possesso dei requisiti per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori;
- la gestione dell'Elenco operatori inseminazione artificiale;
- la gestione dell'Elenco Regionale degli Agricoltori e Allevatori Custodi (AAC) della Sardegna;
- la gestione dell'Elenco regionale degli Organismi associativi tra apicoltori;
- il possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.

Criticità

Molti dei processi rientranti in questa tipologia non presentano un coefficiente di rischio alto, in quanto i controlli sono standardizzati e non consentono ambiti di discrezionalità; tuttavia l'Agenzia ha ritenuto opportuno continuare a mantenerli tra quelli considerati critici, almeno fino al prossimo aggiornamento della mappatura dei processi, allo scopo di mantenere elevata la soglia di attenzione sui livelli di equità e trasparenza da garantire in attività caratterizzanti il suo ruolo istituzionale.

In questa tipologia di processo, la principale criticità consiste nella possibilità di emettere pareri, atti o provvedimenti di accoglimento o diniego non motivati circa la sussistenza dei requisiti, eventualmente accompagnati dal mancato recepimento delle controdeduzioni presentate dalle aziende.

Misure specifiche di prevenzione

1. Attribuzione formale degli incarichi.
2. Pubblicazione delle domande accolte e di quelle respinte.
3. Estrazione del campione delle aziende da controllare da una base di dati che comprenda tutte quelle suscettibili di verifica.
4. Affidamento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco secondo criteri di rotazione.
5. Sottoscrizione dei verbali di sopralluogo da parte del personale incaricato Laore e dei soggetti controllati.

1 - Attribuzione formale degli incarichi

La misura prevede che il dirigente responsabile individuato per iscritto il Responsabile del Procedimento, i componenti dell'eventuale commissione di valutazione e, in generale, i dipendenti incaricati dell'istruttoria.

La nota di conferimento dell'incarico dovrà contenere un richiamo all'obbligo, da parte dell'istruttore, di segnalare circostanze personali e di fatto che possano generare ipotesi di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica affidata.

2 - Pubblicazione dell'elenco delle domande accolte e di quelle respinte

La misura prevede che, per ogni procedimento finalizzato all'erogazione di un servizio che prevede l'accertamento di determinati requisiti, l'Agenzia debba pubblicare sul proprio sito Internet, l'elenco dei richiedenti ammessi e di quelli esclusi dalla fruizione del servizio.

3 - Estrazione del campione delle aziende da controllare da una base di dati che comprenda tutte quelle suscettibili di verifica

La misura prevede che, qualora l'attività di controllo implichi lo svolgimento di controlli a campione, l'estrazione avvenga, con modalità casuali o basate su un'analisi del rischio, su una base di dati che comprenda la totalità delle aziende o dei soggetti controllabili. Dell'applicazione della misura i dirigenti responsabili danno conto nella Relazione consuntiva annuale al RPCT.

4 - Affidamento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco secondo criteri di rotazione

La misura prevede che ciascun dirigente responsabile di attività di controllo effettui, per quanto compatibile con la funzionalità e l'economicità operativa, la rotazione del proprio personale addetto alle verifiche, definendone preventivamente i criteri. Dell'applicazione della misura i dirigenti responsabili danno conto nella Relazione consuntiva annuale al RPCT.

5 - Sottoscrizione dei verbali di sopralluogo da parte del personale incaricato Laore e dei soggetti controllati

La misura prevede la sottoscrizione del verbale di sopralluogo, sia da parte del personale istruttore Laore che dei soggetti controllati. L'istruttore riporterà l'eventuale diniego di sottoscrizione del verbale opposto dall'operatore agricolo.

Tempistica degli adempimenti previsti:

- Pubblicazione delle domande accolte e di quelle respinte: **tempestiva e, comunque, entro 5 giorni lavorativi dalla decisione.**